

LO SPORTELLO «ESG» DI API TORINO

Ing. Gabriele MUZIO
Responsabile Area Tecnica



SOMMARIO

- **Presentazione delle attività di «Sostenibilità» nell'ambito dell'Area Tecnica**
- **Progetto «Sostenibilità ambientale nelle PMI» finanziato da CCIAA**
- **Lo Sportello «ESG» di API Torino**
- **Strumenti di autovalutazione della Sostenibilità e ESG**

AMBIENTE, ENERGIA, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- **Ambiente**

Verifica della corretta applicazione delle normative ambientali: prelievi idrici, acque di scarico industriali e civili, rifiuti speciali e urbani (TARI), sottoprodotti e scarti riutilizzabili, emissioni in atmosfera, Impostazione di Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001 e Reg. EMAS) e conduzione relativi audit di parte terza, Regolamenti REACH e CLP e gestione delle sostanze chimiche

- **Energia.**

Consulenze in campo energetico sia relativamente alle fonti fossili che a quelle rinnovabili (in collaborazione con i Consorzi energetici, Gruppi di acquisto e Fornitori di Energia convenzionati), consulenza ed assistenza per gli audit energetici e progetti di risparmio energetico, verifiche dei costi energetici aziendali, e possibili detrazioni fiscali. Implementazione Sistemi di Gestione Energia (ISO 50001) con integrazioni con altri Sistemi di Gestione Aziendali

- ***Sicurezza, salute e igiene del lavoro***

Redazione dei documenti di Valutazione dei rischi aziendali DVR e di dettaglio (ad esempio misurazioni del rumore, vibrazioni, rischio da esposizione ad agenti chimici e cancerogeni), verifica di conformità di macchine e attrezzature. Supporto con l'analisi dei fabbisogni formativi e l'indicazione sulla corretta programmazione dei corsi di formazione, verifica corretta attuazione della Sorveglianza sanitaria. Implementazione Sistemi di Gestione della Sicurezza (ISO 45001) con integrazione con altri Sistemi di Gestione Aziendali

COSA VUOL DIRE «SOSTENIBILITA'»

“Soddisfare i bisogni dell’attuale generazione senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i propri bisogni” (G.H. Brundtland - WCED - 1987)



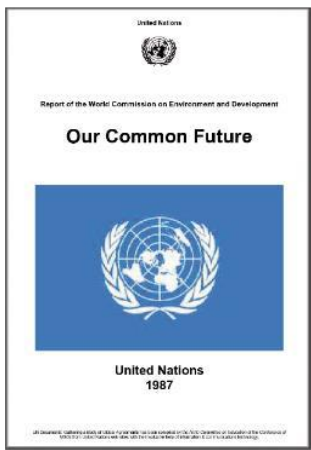
«L’integrazione su base volontaria, da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

(Libro Verde della Commissione Europea, 2021)

RIFERIMENTI LEGISLATIVI INTERNAZIONALI, EUROPEI E NAZIONALI

1987

«Our Common Future»
Bruntland Future



2000

Millenium Development
Goals



2015

Sustainable
Development Goals



AGENDA 2030

*L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le **persone, il pianeta e la prosperità** sottoscritto nel **settembre 2015** dai governi dei **193 Paesi** membri dell'ONU. Essa ingloba **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** in un grande programma d'azione per un totale di **169 traguardi**. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con **l'inizio del 2016**, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli **entro il 2030**.*

ESG (Environmental, Social and Governance)

Insieme di criteri che indicano traguardi in termini di sostenibilità, etica sociale, trasparenza e chiara organizzazione di un'azienda

Ambiente (Environment)

Cambiamento climatico: emissione di gas serra, efficienza energetica, uso di energie rinnovabili. Inquinamento: rifiuti, acqua, aria, suolo. Risorse naturali: biodiversità, foreste, acqua.

Sociale (Social)

Diritti umani: lavoro minorile, discriminazione, salute e sicurezza sul lavoro. Capitale umano: diversità e inclusione, formazione e sviluppo, relazioni con i dipendenti. Comunità: coinvolgimento della comunità, sviluppo locale, filantropia.

Governance (Governance)

Struttura del consiglio di amministrazione: indipendenza, diversità, competenze, pari opportunità. Remunerazione: trasparenza, equità, legame con le performance. Comportamento aziendale: anticorruzione, trasparenza, etica, pari opportunità.

17 GOALS

GOAL 1: SCONFIGGERE LA POVERTÀ

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



GOAL 2: SCONFIGGERE LA FAME

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



GOAL 3: SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti



GOAL 5: PARITÀ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze



GOAL 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



GOAL 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



GOAL 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



GOAL 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



GOAL 14: VITA SOTT'ACQUA

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



GOAL 15: VITA SULLA TERRA

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologi



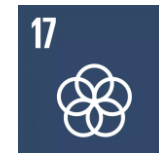
GOAL 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



GOAL 17: PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



Reg. EU 852/2020 – Reg. EU 2021/2139 – Reg. EU 2021/2178

▪ La Tassonomia, ossia il sistema unificato di classificazione delle attività economiche sostenibili in Europa, ha lo scopo di **favorire gli investimenti che hanno obiettivi ambientali e sociali**.

La Tassonomia definisce **sei obiettivi ambientali**, che sono coerenti con i requisiti minimi di rendicontazione in ambito ambientale previsti dalla CSRD:

- **mitigazione del cambiamento climatico**
- **adattamento al cambiamento climatico**
- **uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
- **transizione verso un'economia circolare**
- **prevenzione e controllo dell'inquinamento**
- **protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi**

secondo quanto richiesto dal Regolamento UE 2020/852, a partire dal 1 gennaio 2023, le organizzazioni soggette all'obbligo di pubblicare informazioni di carattere non finanziario devono rendicontare anche le informazioni relative alle attività economiche allineate e non alla Tassonomia UE. Le informazioni devono dimostrare la resilienza del business model rispetto ai rischi del cambiamento climatico

CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY

Responsabilità Sociale d'Impresa (**RSI o CSR Corporate Social Responsibility**) è una manifestazione volontaria delle imprese che hanno preso coscienza di come le dinamiche sociali, ambientali ed economiche della loro attività impattano all'interno e fuori dell'azienda stessa e ne gestiscono le problematiche con efficacia.

L'elemento distintivo della RSI è quello di affiancare alla responsabilità economica anche una responsabilità sociale e ambientale, creando valori tangibili e intangibili, per tutto ciò che sta intorno e dentro l'azienda. Valori che sono vincenti per l'impresa, per le persone ma anche per il territorio e l'ambiente circostante.

- **Responsabilità Ambientale**
- **Responsabilità Sociale**
- **Responsabilità Economica**

CERTIFICAZIONI «VOLONTARIE» INTEGRATE

L'Evoluzione dal Sistema di Gestione Qualità alla Gestione Integrata Aziendale:

- ✓ Certificazione ambientale di **Sistema UNI EN ISO 14001: 2015 o Regolamento EMAS Reg. 1221/2009.**
- ✓ Certificazione sistema di gestione della **Salute e sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001: 2018**
- ✓ Certificazione sistema di gestione dell'energia **ISO 50001:2018**
- ✓ Certificazione sistema di gestione etica **SA8000 (Responsabilità Sociale d'Impresa), UNI EN ISO 26000 (Guida alla Responsabilità Sociale d'Impresa)**
- ✓ Certificazione di parità di genere **UNI PdR 125:2022**
- ✓ Certificazione standard in termini di performance sociale, ambientale, trasparenza e accountability **B CORP**

CERTIFICAZIONI/ETICHETTATURE «VOLONTARIE» AMBIENTALI

L'Evoluzione dai Sistemi di Gestione di azienda alle certificazioni/attestazioni ambientali di prodotto o servizio

- ✓ Certificazione **ISO 14024 - Etichettature ambientali di Tipo I**: etichetta ecologica dei prodotti per cui esistono criteri chiaramente definiti (come ad esempio il marchio Ecolabel)
- ✓ Certificazione **ISO 14021 – Etichette ambientali di Tipo II**: etichetta ecologica per prodotti o servizi di cui non esistono criteri definiti. Si tratta di una etichetta auto-dichiarata da produttori, importatori o distributori.
- ✓ Certificazione **ISO 14026 – Etichette d Tipo III**: etichette che contengono la quantificazione degli impatti ambientali basati su calcoli di LCA dell'intero ciclo di vita del prodotto.
- ✓ **ISO 14040 – ISO 14044– Studio di LCA**
- ✓ **ISO 14064-1 Calcolo impronta di carbonio di organizzazione (inventario GHG)**
- ✓ **ISO 14067 – Calcolo della Carbon Footprint di prodotto o servizio**

LE FASI DEL PROGETTO FINANZIATO DALLA CCCIAA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

- Attività volte alla promozione di iniziative di sensibilizzazione sui temi del ESG e sul ruolo sociale delle imprese; presentazione della normativa di riferimento e delle opportunità anche per le PMI (rendere la reputazione della PMI più solida, autorevole e credibile nel tempo)
- Attività di promozione di interventi per valutare la fattibilità di un report di sostenibilità, partendo da una analisi dello stato dell'arte aziendale o gap analysis sia in relazione agli obblighi normativi sia in relazione ai principali standard di gestione esistenti

PRINCIPALI MOTIVAZIONI

- **Catena di Fornitura: Rispondere alle richieste dei clienti in particolare in alcuni mercati** (Rating di qualificazione es. ECOVADIS –OPEN ES)
- **Rispondere alle richieste degli Istituti di Credito** (Richieste di finanziamento, Bandi privati e pubblici, PNRR e DNSH)
- **Non farsi trovare impreparati ai cambiamenti di mercato** (Automotive, aerospace, food, anticipazione nuovi obblighi normativi)
- **Creare un vantaggio competitivo** (a parità di altre caratteristiche di qualificazione)
- **Avvantaggiarsi da una relazione più stretta con i clienti o con i fornitori** (sostenibilità del contesto e delle parti interessate, soddisfazione clienti)
- **Innovazione di prodotto** (LCA e Water and Carbon Footprint)

PRIME SPERIMENTAZIONI

- Assessment ESG per miglioramento efficientamento energetico e ambientale dell'azienda
- Approvvigionamento circolare (riduzione rifiuti e recupero scarti produzione)
- Integrazione strategie di sviluppo aziendale su ambito ambientale, salute sicurezza e sociale (welfare)
- Certificazioni sistemi integrati

PRINCIPALI CRITICITA'

- Costi elevati certificazioni e consulenza
- Tempi di ritorno degli investimenti
- Incertezza nell'evoluzione della normativa
- Scarsa maturità del mercato nel premiare le aziende virtuose
- Difficoltà organizzative interne, mancanza figure dedicate
- Difficoltà nella valorizzazione sul mercato (comunicazione e MKT)

OBIETTIVI E AZIONI

Uno sportello di dialogo per aiutare le imprese ad intraprendere e sviluppare il proprio percorso verso l'applicazione dei principi ESG. Lo sportello agisce recependo le prime richieste, attraverso un incontro preliminare ed un successivo focus rispetto alle specifiche necessità riscontrate e alle priorità emerse.

Assessment ESG. Un servizio di check-up che permette alle imprese di valutare l'attuale posizionamento rispetto ai criteri ESG e di identificare i punti gestiti e le aree di miglioramento per poter implementare soluzioni strategiche ed operative di Sostenibilità. Supporto nella compilazione delle piattaforme di rating di Sostenibilità (ECOVADIS, OPEN – ES)

LCA, EDP, Carbon Footprint aziendale e di prodotto. Un servizio che consente alle imprese di conoscere le loro emissioni di CO₂ e sia dirette (Scope 1) che indirette (Scope 2), sia a monte o a valle nella value chain (Scope 3). Scope 1 e 2 sono sempre più frequentemente richieste da banche e fornitori alle imprese e diventano pertanto informazioni da conoscere e monitorare.

Carbon Neutrality Plan: Piano di riduzione e compensazione delle emissioni di CO₂ eq. al fine di raggiungere la Neutralità Carbonica di azienda o di prodotto.

OBIETTIVI E AZIONI

Stakeholder Engagement: Processo di coinvolgimento degli Stakeholder (interni ed esterni all'azienda) su temi specifici al fine di generare valore per l'impresa. Progetti specifici di formazione per le imprese dedicati alle singole esigenze in funzione dei ruoli coinvolti e delle aspettative delle imprese.

Bilancio di Sostenibilità. Una partnership per guidare le PMI verso la redazione del Bilancio di Sostenibilità, dimostrando efficienza e sintonia con il contesto globale in una visione di medio/lungo periodo, definita all'interno di un Piano di Sostenibilità.

Piano di sostenibilità: Redazione del Piano di Sostenibilità - Documento che raccoglie gli obiettivi di sostenibilità a medio/lungo termine, che l'azienda dichiara di voler raggiungere

STRUMENTI A SUPPORTO DELLE IMPRESE

Mail e telefoni dedicati: Tecnici dell'associazione a disposizione per rispondere alle varie necessità in termini di informazione, formazione e individuazioni dei puntuali bisogni delle imprese. Servizio di consulenza telefonica e risposta a quesiti scritti

Consulenza sul campo: Disponibilità di programmare visite sul campo da parte di professionisti con competenze verticali sui temi ambientali, sociali e di governance

Questionari di autovalutazione e assessment preliminare: Fornitura di questionari di valutazione preliminare propedeutici a valutare il livello di sostenibilità iniziale delle imprese. Affiancamento nella corretta e puntuale valutazione del rating di sostenibilità secondo le principali piattaforme (Es. ECOVADIS, OPEN ES)

Strumenti tecnologici ed informatici: Fornitura di software e programmi di acquisizione, elaborazione e gestione, dati ed indicatori di performances (Kpi)

Contatti

Ing. Gabriele MUZIO
Area Tecnica Api Torino

T. 011 4513 262

Mail sertec@apito.it

